

RUGBY TOP 12 SUCCESSO PER IL RADUNO IN VALLE DI LEDRO. "PUNTEREMO ALLO SCUDETTO"

Tizzi: "Il Viadana è pronto all'impresa"

PIEVE DI LEDRO (TN) Un allenamento preistorico in un ambiente che custodisce tracce dell'Età del Bronzo legate alle Palafitte tutelate dall'Unesco. E tutto questo per preparare la scalata allo scudetto. E' la cronaca della settimana di allenamenti svolti dal Viadana in Valle di Ledro. «È il quinto anno consecutivo che veniamo qui in raduno e adesso - afferma senza dubbi il presidente **Davide Tizzi** - siamo pronti all'impresa». Negli allenamenti in Trentino la prima squadra è stata affiancata dalle giovanili, dai ragazzi dell'Under e dalla neo nata squadra femminile. E nei prossimi giorni arriveranno le due squadre satellite: i Caimani Rugby - società che milita in serie B e già l'anno passato in ritiro in zona - e il Rugby Carpi, sempre collegata al Viadana per la prima volta protagonista di un allenamento in riva al lago di Ledro. Una sessione di allenamenti prolungati fatti di lavoro tecnico, ma anche di molteplici attività motorie come canoa, nuoto, escursione, caccia al tesoro e perfino la partecipazione alla Palafittiate, l'originale kermesse che in Valle di Ledro ripropone in chiave attuale alcune pratiche preistoriche, un richiamo alla presenza a bordo lago di insediamenti sin dall'Età del Bronzo, come testimoniano i ritrovamenti ed il pregiato sito palafitticolo di Molina. Incredibile vedere la concentrazione dei giocatori nel tiro con l'arco o nel preparare suppellettili in argilla. Il Rugby Viadana 1970 ha raggiunto la Valle di Ledro martedì 28 agosto, fissando il proprio quartier generale al Camping Azzurro di Pieve di Ledro e sabato ha dato vita ad un allenamento congiunto con le formazioni del settore giovanile e con i ragazzi della Rugby Benacense di Riva del Garda. Il tutto sotto l'attento sguardo dell'head coach **Filippo Frati** e del suo staff. «La Valle di Ledro è per noi una certezza - è il commento del direttore sportivo **Alberto Bronzini** - ed il fatto che ogni anno riteniamo questo momento fondamentale nel percorso che conduce ai primi impegni stagionali la dice lunga sui benefici che ne derivano. Sia sul fronte tecnico, che su quello del team building».

